

LA SCHEDA

Se il privato supera il pubblico

MESSINA. Case di cura private superiori in alcune specialità agli ospedali pubblici. La radiografia del sistema sanitario della provincia di Messina è nei dati ufficiali del 2010 in possesso dell'assessorato alla Sanità. Se i cittadini molto spesso preferiscono le case di cura private all'ospedale "Papardo", al Policlinico Universitario (strutture di emergenza di terzo livello, la massima), o ai 6 presidi ospedalieri dell'Asp 5 (Cutroni Zodda di Barcellona, il Barone Romeo di Patti, il San Vincenzo di Taormina, il San Salvatore di Mistretta, il presidio di Sant'agata Militello e quello di Lipari), non è per fare un dispetto ai manager pubblici, ma è perché trovano maggiore qualità ed efficienza. Lo rivela soprattutto un indice: si chiama *peso medio o case mix* misura l'eccellenza delle prestazioni indicandone la complessità. Va letto insieme ad altri indici quali il numero dei ricoveri. Più sono i ricoveri e più è difficile mantenere il case mix alto. Per quanto riguarda i reparti con specialità chirurgiche, un indice significativo è la percentuale di ricoveri chirurgici sul totale: se è basso è il segno che molti pazienti finiscono nei reparti per essere sottoposti a

ORTOPEDIA

- 1° Casa di Cura Villa Salus (2,57)
- 2° Ospedale di Patti (2,31)
- 3° Casa Carmona e Papardo (1,99)
- 4° Casa di Cura Cristo, Ospedale San Vincenzo di Taormina e presidio di Mistretta (1,94)
- 5° Ospedale di Sant'Agata (1,85)
- 6° Ospedale di Milazzo (1,79)
- 7° Istituto ortopedico (1,78)
- 8° Policlinico universitario (1,64)
- 9° Casa di cura Cot e ospedale di Barcellona (1,57)

N.B (Tra parentesi il *case mix*)

intervento, ma in realtà occupano solo il letto creando costi inutili.

PRIMATI. In due delle tre specialità prese a campione, quelle più diffuse nelle strutture sanitarie (Ortopedia, Chirurgia generale e Cardiologia) in quanto non specialistiche, la casa di Cura Villa Salus della famiglia Barresi è la struttura che offre in base al confronto del case mix l'eccellenza delle prestazioni.

CHIRURGIA VASCOLARE. Se il Policlinico di Messina esce con le ossa rotte nel confronto con le altre strutture nelle tre specialità campione si consola con il reparto di Chirurgia vascolare diretta da **Francesco Spinelli**, che ha un case mix di 2,81, superiore a quello che

CHIRURGIA GENERALE

- 1° Casa di cura Villa Salus (2,18)
- 2° San Vincenzo di Taormina (un reparto 1,93 e l'altro 1,85)
- 3° Casa di cura San Camillo (1,82)
- 4° Policlinico Universitario (la clinica diretta da Giuseppe Navarra 1,72)
- 5° Ospedale di Patti (1,60)
- 6° Ospedale Fogliani Milazzo (1,56)
- 7° Cutroni Zodda Barcellona (1,48)
- 8° Casa di cura Cappellani (1,44)
- 9° Ospedale Papardo (1,37)

possono vantare la Cot 2,56, Patti 2,35 e Papardo 2,20, nei quali però sono stati effettuati un numero di interventi nettamente inferiori.

TORACICA. Singolare al Policlinico è il caso del reparto di Chirurgia Toracica: la dirige **Francesco Monaco**, può vantare un case mix pari a 2,2, (inferiore a quello del Papardo di 2,35, pur avendo gli stessi posti letto e lo stesso numero di ricoveri), ma il 62% dei ricoverati non sono mai stati portati in sala operatoria.

NEUROCHIRURGIA. Secondo i principi sanitari è necessario un reparto di Neurochirurgia ogni milione e mezzo di abitanti. A Messina, città che considerando i residenti in provincia ha

CARDIOLOGIA

- 1° Ospedale di Milazzo (2,47)
- 2° San Vincenzo Taormina (2,25)
- 3° Ospedale Papardo (2,10)
- 4° Presidio "Piemonte" facente parte dell'azienda Papardo (1,62)
- 5° Ospedale Barcellona (1,54)
- 6° Barone Romeo di Patti (1,43)
- 7° Ospedale di Mistretta (1,35)
- 8° Casa di cura Villa Salus (1,31)
- 9° Clinica San camillo (1,28)

650mila abitanti, ci sono due reparti a distanza di pochi chilometri. Quello del Papardo, diretto da **Francesco Salpietro**, ha superato quello del Policlinico, diretto dal rettore dell'ateneo **Francesco Tomasello**. Il reparto del Papardo ha registrato meno ricoveri dell'omologo del Policlinico ma può vantare un case mix più alto (2,17 contro 1,98) e una percentuale più alta di ricoverati finiscono in sala operatoria: nel reparto di Tomasello solo uno sue due.

EMATOLOGIA. Il Papardo può vantare il primato in Ematologia: ha un case mix pari a 3,20, leggermente superiore al ospedale San Vincenzo (2,87) e, nettamente al Policlinico (2,1). (M.S)